



## Vocazione: Compositrice – Intervista con Sophie Lacaze

Come si diventa compositore? Quali sono le diverse fasi del processo di composizione? Come può il mondo che ci circonda ispirarci a creare opere musicali? Queste sono le domande che abbiamo posto alla compositrice francese Sophie Lacaze.

di Julie Mooser (31.01.2023)



### Sophie Lacaze

Homepage: <http://sophielacaze.com/>

Sophie Lacaze è una compositrice francese nata nel 1963. La sua produzione spazia da brani per strumenti solisti, musica da camera e lavori orchestrali ad opere e composizioni per banda. Vengono regolarmente eseguite in tutto il mondo.

 [Tutti gli spartiti di Sophie Lacaze](#)

## Gli inizi come compositrice

---

### Come si è avvicinata alla composizione?

Una mattina,avrò avuto 14 o 15 anni, mi sono svegliata con la certezza che sarei diventata una compositrice. Un'idea strana, perché sebbene fossi sempre stata attratta dal mondo dei suoni e amassi la musica, raramente avevo l'opportunità di andare ad un concerto, non conoscevo musicisti professionisti, tanto meno compositori... Inoltre, suonavo opere di compositori, non donne, che erano morti da tempo, perché a quel tempo la musica contemporanea non veniva insegnata nei conservatori.

Decisi di diventare compositrice senza pormi alcuna domanda.... Credo che questa si chiami vocazione....

Poi ho studiato ingegneria... E solo all'età di 26 anni, molto più tardi, ho potuto iniziare a studiare composizione. Lì ho capito che non avevo sbagliato.... La musica è diventata la mia vita.

### Per diventare compositore bastano talento e ispirazione o bisogna studiare?

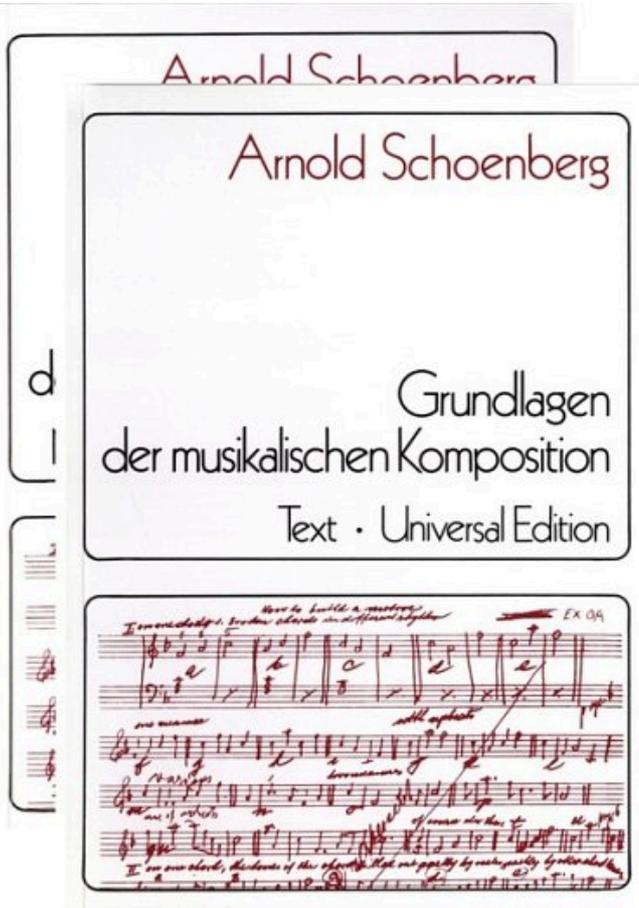
Edison diceva: "Il genio è composto dall'1% di ispirazione e dal 99% di traspirazione" [sudore]. Credo che lo stesso valga per la creatività. Tutti hanno idee e tutti possono avere buone idee. Ma poi bisogna lavorarci su, organizzarle, svilupparle (o meno), ecc. E senza tecnica, senza know-how, è impossibile creare un'opera di alta qualità.

Per quanto riguarda la composizione musicale, è possibile imparare le tecniche di base in classe con uno o più insegnanti. A mio parere, questo è essenziale per cominciare bene. Bisogna anche ascoltare, analizzare, lavorare, documentarsi, leggere.... molto.

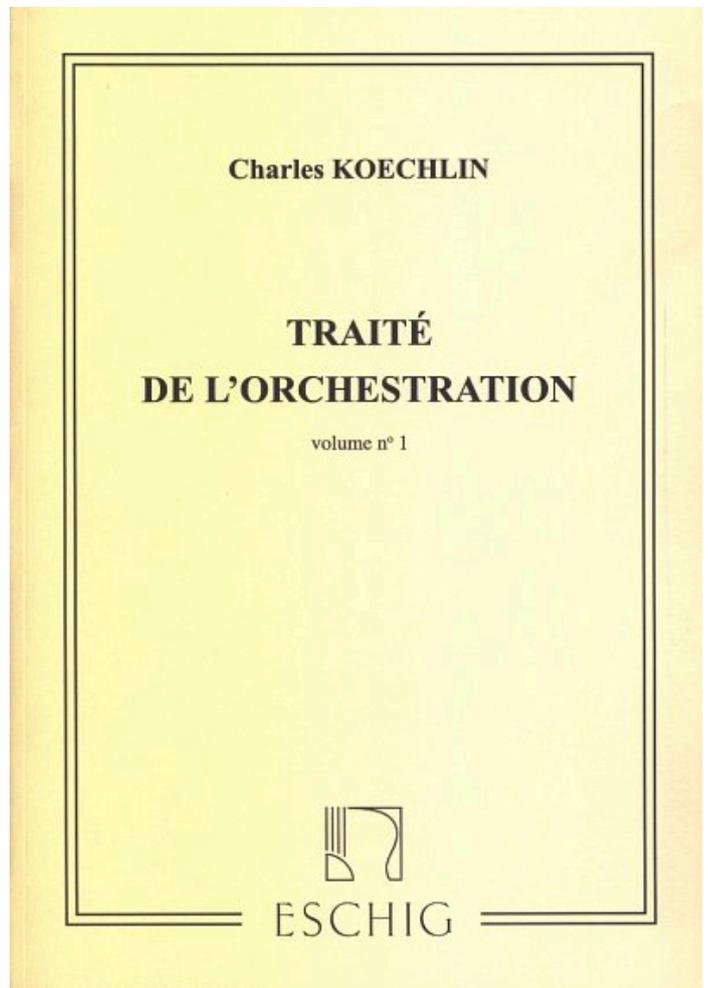
### In che modo i suoi insegnanti hanno influenzato il suo lavoro?

Nessun insegnante ha influenzato il mio lavoro, alcuni sembravano addirittura un po' perplessi dalle mie scelte artistiche. Tuttavia, uno di loro, Antoine Tisné, ha capito subito quali erano le mie preoccupazioni e ha colto il mio interesse per il timbro. Mi consigliò di leggere una certa scrittura orchestrale, di analizzare una certa partitura, di comporre per un certo strumento e mi ha accompagnato nelle mie prime esplorazioni sonore.

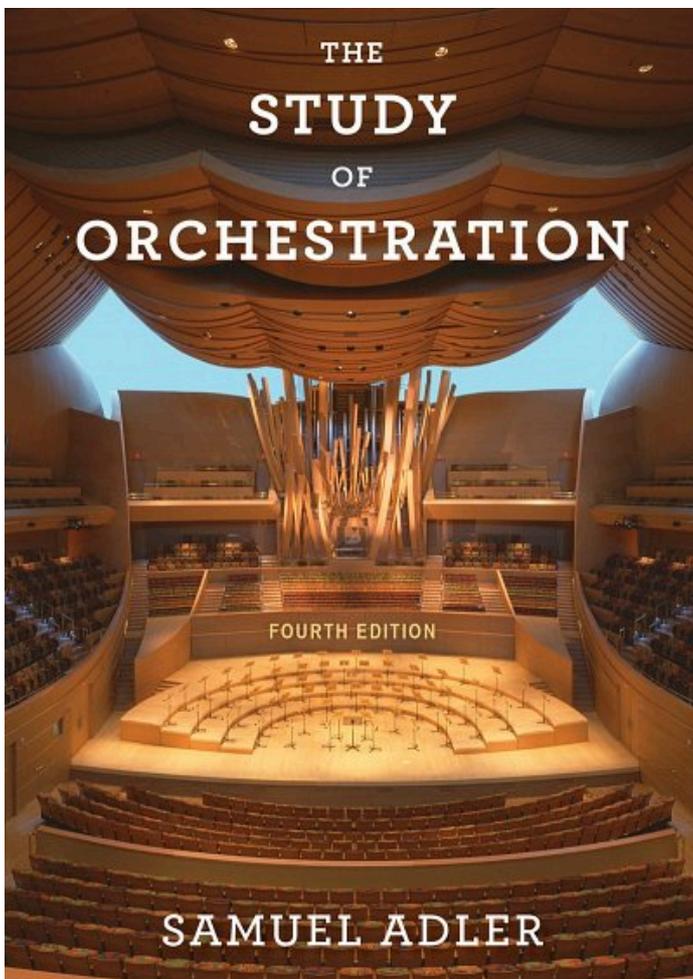
### Alcune opere di riferimento sulla composizione e l'orchestrazione consigliate dagli insegnanti di S. Lacaze:



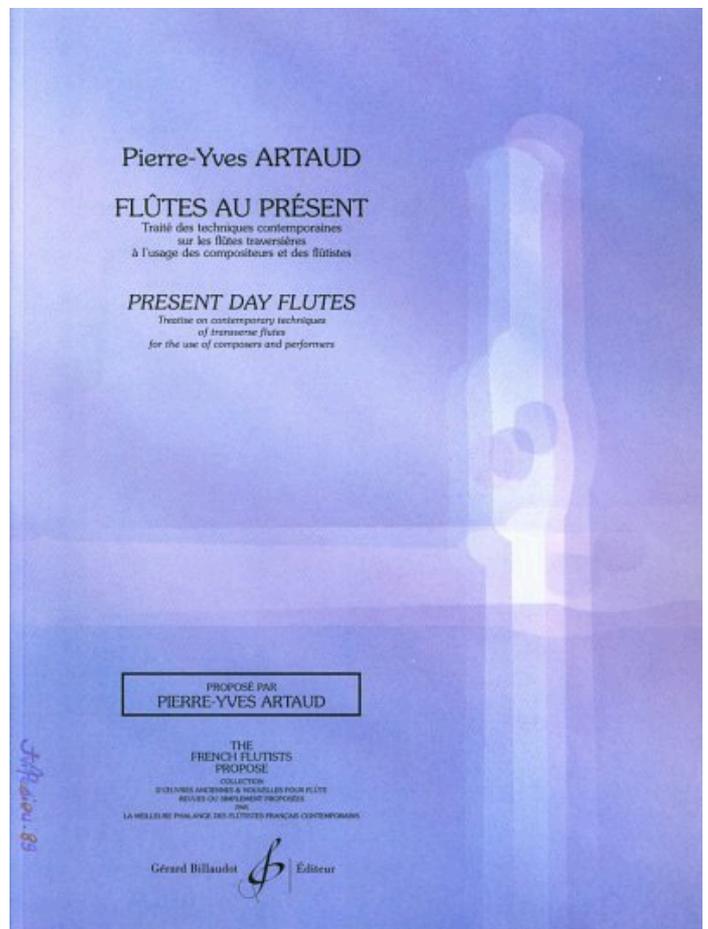
Arnold Schoenberg, Fondamenti di composizione musicale



Charles Koechlin, Trattato dell'orchestrazione 1



Pierre-Yves Artaud, Flauti nel presente



Samuel Adler, Lo studio dell'orchestrazione

## La composizione

---

### Qual è la prima fase del processo di composizione?

Credo che questo sia molto personale e dipenda da ogni individuo. Per quanto mi riguarda, cerco innanzitutto la fonte di ispirazione. Non scrivo mai musica dal nulla, non posso farlo. Quindi può essere una poesia, un quadro, un'immagine, un suono, una leggenda...

### Quanto tempo impiega a scrivere un brano?

Dipende dalla formazione strumentale e dalla lunghezza del pezzo, ma sono sicuramente molto lenta. E anche se scrivo solo poche note (la mia musica è piuttosto minimalista), tutto è pensato e considerato molto attentamente. Le altezze, i ritmi/durata, le intensità e i timbri: tratto tutti e quattro i parametri della musica allo stesso modo e con lo stesso rigore. Questo richiede tempo, soprattutto perché provo regolarmente nuove combinazioni di timbri che devo testare con gli esecutori prima di inserirle in partitura.

### Ha una strumentazione preferita per la composizione?

Sì, assolutamente... l'orchestra! Con la sua tavolozza sonora incredibilmente bella e ricca, è una vera gioia scrivere per un'orchestra sinfonica. Purtroppo, le opportunità di scrivere per orchestra sono rare per un compositore al giorno d'oggi.

### Lei era un ingegnere prima di diventare compositore. Questa prima carriera la accompagna ancora nel suo lavoro di compositore?

Una volta ingegnere, sempre ingegnere! Ho una mente molto cartesiana e ho conservato il bisogno di razionalizzare tutto. All'ascolto non si sente, ma la mia musica è molto matematica. La sequenza di Fibonacci, il rapporto aureo, le simmetrie, le omotetie... sono tra le basi della mia tecnica compositiva.

### C'è stato un momento chiave per l'inizio della sua carriera?

Credo che la mia carriera sia iniziata davvero nel 2009, quando ho ricevuto il [Grand Prix Lycéen des Compositeurs](#). Fino ad allora ero completamente sconosciuta nella scena musicale contemporanea francese: questo premio ha cambiato le cose.

## Opere

---

### La cultura degli aborigeni l'ha ispirata molto nel suo lavoro. Come l'ha tradotta in musica?

Ho conosciuto la cultura degli aborigeni nel 1998, durante il mio primo soggiorno in Australia. Gli aborigeni sono molto vicini alla natura, sono al suo servizio e allineano la loro vita con i cicli della natura. Questo soggiorno mi ha fatto conoscere una serie di cose che sono diventate subito essenziali per me. L'ecologia è una di queste, anche se avevo già una consapevolezza ambientale e alcuni dei miei lavori sono volutamente orientati all'ecologia, come *Voices of Australia*. Ma ero anche attratta dalla musica aborigena, dalle sue danze e cerimonie rituali, che mi ricordavano l'essenza dell'arte musicale, le sue origini e la sua purezza originaria. Tutto questo mi sembrava fondamentale ed essenziale. La mia musica doveva tornare alle origini della musica, a ciò per cui quest'arte era stata creata: il rituale, l'incantesimo, la danza. E alla purezza. È quello che cerco ancora oggi.

Utilizziamo YouTube per incorporare contenuti video. Questo servizio di Google ha i propri cookie e potrebbe raccogliere dati sulla tua attività. Puoi trovare ulteriori informazioni nella [dichiarazione sulla protezione dei dati del fornitore](#). Abbiamo bisogno del tuo consenso per visualizzare i video di YouTube:

Visualizza i contenuti di YouTube

## Ha composto diversi brani per principianti. Il riferimento alla pedagogia è importante per lei?

Per un artista è essenziale insegnare. Tra l'altro, ho insegnato molto, soprattutto all'università, naturalmente composizione, orchestrazione, ma anche storia della musica e interpretazione della musica contemporanea. Ho notato che pochi musicisti o aspiranti tali avevano già suonato opere contemporanee quando arrivavano all'università, quindi penso che sia importante essere coinvolti dalla [musica contemporanea](#) fin da giovani!

## Pensa che la musica contemporanea sia accessibile a tutti? Come può essere resa più fruibile?

Non esiste una musica contemporanea, ma una musica contemporanea con diversi stili ed estetiche che a volte possono essere molto diverse a seconda del compositore che le scrive. Spesso le loro opere possono confondere perché le armonie o i suoni utilizzati sono insoliti. Questo è stato lo stesso in tutte le epoche... Alla fine del XIX secolo, la musica di [Beethoven](#) non era sempre compresa o apprezzata dal pubblico, nemmeno dai musicisti che avrebbero suonato i suoi ultimi quartetti per archi!

Le orecchie non ancora abituate alla musica classica o alla musica stereotipata che si ascolta ovunque, come quelle dei bambini, possono apprezzare immediatamente un'opera contemporanea. In generale, è auspicabile che tutti gli ascoltatori ricevano qualche consiglio d'ascolto prima del concerto, in quanto ciò facilita la percezione e la comprensione di questi nuovi linguaggi musicali. La musica contemporanea è accessibile a tutti se è di qualità e spiegata....

Utilizziamo YouTube per incorporare contenuti video. Questo servizio di Google ha i propri cookie e potrebbe raccogliere dati sulla tua attività. Puoi trovare ulteriori informazioni nella [dichiarazione sulla protezione dei dati del fornitore](#). Abbiamo bisogno del tuo consenso per visualizzare i video di YouTube:

Visualizza i contenuti di YouTube

## **Nelle ultime settimane diverse sue composizioni sono state eseguite per la prima volta davanti a un pubblico, tra cui "Soupirs d'étoiles" dalla BBC Symphony Orchestra. Come si sente in questi momenti?**

La prima di un'opera è sempre un momento importante e commovente per un compositore. Quando si tratta di un pezzo per orchestra ed è un'orchestra meravigliosa come la BBC SO a suonarlo, è un momento estremamente emozionante e di grande felicità.

## **Quali sono i suoi prossimi progetti?**

Sto iniziando a scrivere un'opera da camera su libretto di Alain Carré, che sarà diretta da Pierre Thirion-Vallet. Si tratta di un progetto che mi sta molto a cuore, con un soggetto che rispecchia le mie preoccupazioni per l'ambiente ed un team di artisti assolutamente eccezionale.

In seguito comporrò un'opera per 10 musicisti (quintetto di fiati + quintetto d'archi) e due pezzi per studenti di livello avanzato di un conservatorio. Il mio anno 2023 è ben riempito.

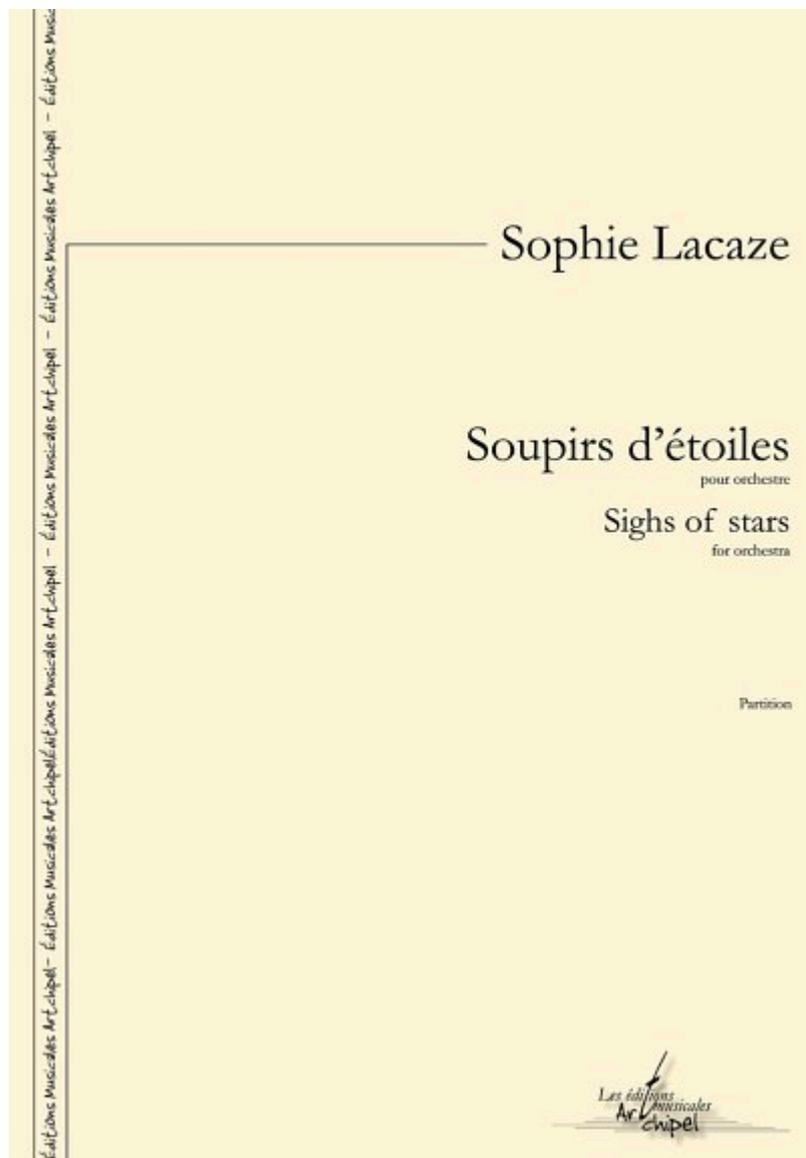
## **Che consiglio darebbe a chi vuole diventare compositore?**

Gli direi che è una professione difficile, ma che dà anche molta soddisfazione, e che se vuole davvero farlo, non deve esitare!

## **Se dovesse consigliare ai nostri lettori una sola composizione musicale di tutte le epoche, quale sarebbe?**

È una domanda più che difficile, ci sono così tante opere meravigliose.... Forse sceglierei una delle opere contenute nel Voyager Golden Record che gli americani hanno installato nelle loro astronavi Voyager I e II: Preludio e fuga in do, n. 1, dal secondo libro del **Clavicembalo ben temperato di Johann Sebastian Bach** interpretato da Glenn Gould. È sublime.

Editore: Julie Mooser



## Soupirs d'étoiles

Un viaggio immaginario attraverso la Via Lattea...

CHORstimmen - No. 3: Formazione vocale con il Coro dei Ragazzi di Vienna

Esercitarsi con i Tic Tac - Intervista a Ralf-Jörn Köster

Florian Hatzelmann: A Tubist Embracing Classical, Brass Music, and Hip Hop

Il canto come “lavoro artigianale” sul corpo e sulla voce – Intervista a Elena Vivaldi

Cantare significa: donare amore! Intervista con Max Ciolek

## Journal

Spartiti in evidenza

Attualità

Musica nel mondo

**Ritratti**

Domande musicali

Fare musica

20 domande

Strumenti a tastiera

Strumenti a pizzico

Strumenti ad arco

Strumenti a fiato

Indovinelli, divertimento e altro

---

## Paese

-  Germania
-  Austria
-  Svizzera
-  Paesi Bassi
-  Belgio
-  **Francia**
-  Lussemburgo
-  Italia
-  Spagna
-  Portogallo
-  Danimarca
-  Finlandia
-  Svezia
-  Polonia
-  Repubblica Ceca
-  Gran Bretagna
-  Mondiale

## Lingua

- > Deutsch
- > Nederlands
- > Français
- > **Italiano**
- > Español
- > Português
- > Svenska
- > Polski
- > Čeština
- > English

## Informazioni

## Metodi di pagamento

- > Contatto & supporto
- > Pagamento e spedizione
- > Informativa sulla privacy
- > Diritto di recesso
- > Condizioni generali
- > Il team Stretta
- > Chi siamo
- > Editoriale
- > Affiliate
- > Impostazioni di privacy



**Spedizione a impatto climatico zero  
tramite Posta e DHL**



**stretta**  
music

© 2004–2024 Stretta Music. Ordina e compra online partiture e spartiti.

Il tuo specialista per spartiti musicali di ogni tipo. Negozio online di spartiti musicali, giochi e spartiti da scaricare, libri, leggi, lampade per leggi, accessori.

